



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/festival-internazionale-di-rotterdam>

Festival Internazionale di Rotterdam

- FESTIVAL - Rotterdam Film Festival 2009 -



Date de mise en ligne : mercoledì 21 gennaio 2009

Close-Up.it - storie della visione

Aprì i battenti il Rotterdam Film Festival. Il festival dedicato al cinema indipendente comincia stasera, 21 gennaio, con la proiezione del film *Hungry Ghosts* di Michel Imperioli, uno dei protagonisti della serie tv *I Soprano* alla sua opera prima da regista, e si chiuderà domenica 1 febbraio con la premiazione dei vincitori del **Tiger Award**.

Da trentotto edizioni ormai, il Rotterdam Film Festival è palcoscenico privilegiato per i giovani registi all'esordio o al secondo film, è infatti a loro dedicata la sezione competitiva della kermesse, che punta alla valorizzazione dei nuovi talenti internazionali e a promuovere le loro opere grazie al lavoro del mercato, il CineMart, tra i più apprezzati e frequentati dagli addetti ai lavori.

Da stasera e per 10 giorni, quindi, la cittadina olandese sarà al centro del mondo cinematografico grazie alla variegata proposta di proiezioni e attività collaterali che impegneranno gli esperti e intratterranno il numeroso pubblico.

Tre le macro-sezioni in cui si divide il programma del festival: **Bright Future, Spectrum e Signals**.

Nella prima delle tre si inseriscono le due competizioni, il VPRO Tiger Awards, che premia i lungometraggi (opere prime o seconde) e il Tiger Awards for Short Films che invece assegna un riconoscimento per i corti. Quattordici i lungometraggi in competizione con una grande attenzione alla cinematografia orientale rappresentata da ben cinque nazioni (Giappone, Corea, Cina, Indonesia, Taiwan); ventisette invece, i corti selezionati da ogni angolo del pianeta.

Spectrum è invece la sezione che apre lo sguardo sulla produzione recente e fa un po' da indicatore sullo stato di salute del cinema mondiale, indipendente ma non solo. Grandi film come il pluripremiato *Slumdog Millionaire* di Danny Boyle e *Gomorra* di Matteo Garrone saranno presentati in questa sezione, che ospita anche altri grandi nomi del cinema mondiale come Takeshi Kitano, Paolo Sorrentino, Philippe Garrel, Alerei Balabanov, Jonathan Demme, Abbas Kiarostami e Kiyoshi Kurosawa. Una sezione dedicata ai corti più interessanti del 2008 anche all'interno di Spectrum, con una finestra sull'animazione e sulla sperimentazione.

Signals è invece la sezione che si occupa di omaggi e retrospettive. Protagonisti saranno quest'anno il regista polacco Jerzy Skolimowski, quello austriaco Peter Liechti di cui verrà anche proiettato l'ultimo lavoro *The Sound of Insects*, e l'italiano Paolo Benvenuti autore di *Segreti di stato* e *Puccini e la fanciulla*. *Hungry Ghosts* è invece una rassegna che ancora una volta guarda a oriente: i fantasmi del titolo sono infatti gli spiriti protagonisti dei film horror che provengono dall'Asia (Tailandia, Indonesia e Giappone in maggioranza), rappresentanti di una produzione sempre più in crescita e di moda. Un focus sulla recente cinematografia turca (Young Turkish Cinema), il recupero di opere dimenticate o recentemente restaurate (nella rassegna *Regained*), una selezione di opere prime di grandi autori, come il film d'esordio di Hou Hsiao-hsien, il primo corto di Ermanno Olmi, Manoel de Oliveira e Lars von trier (in *First Things First*) e uno sguardo sui nuovi supporti di fruizione del cinema (in *Size Matters*) completano la sezione Signals, la più ricca e varia del festival.

Un calendario fitto e interessante, senza respiro per chi vuole immergersi del tutto nell'atmosfera del festival.